

WAIL - SA-001, SAR-021 - Capo Testa

Riferimenti geografici

| | |
|------------|-------------------------------------|
| Regione | Sardegna |
| Comune | Santa Teresa di Gallura |
| Coordinate | Lat: 41° 14,6` N Long: 9° 8,7` E |

Dati Tecnici

| | |
|-----------------|------------------------------|
| Segnalamento | Faro a ottica rotante |
| Funzione | Riferimento marittimo |
| Alimentazione | Rete elettrica |
| Lanterna | Tipo: L3 / Dv: std / Hv: std |
| Ottica | Tipo: OR T3 |
| Distanza focale | 250 |

Caratteristiche sorgente

| | |
|-----------------------|--|
| Tipo | L Fl (3) |
| Colore | W |
| Periodo | 12 sec |
| Fasi | 0.2 - 2.3 - 0.2 - 2.3 - 0.2 - 6.8 |
| Settori | Vis 017 - 256 (239) |
| Altezza luce dal mare | 67m |
| Lampada | Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W |
| Portata nominale | Principale: 22Mn Riserva: 16Mn |



Capo Testa, posto in prossimità di Santa Teresa di Gallura, si trova sulla punta più a nord della Sardegna. Il suo faro segnala l'ingresso da occidente alle Bocche di Bonifacio ed è il più importante della Reggenza. In passato, le acque e le rocce di Capo Testa furono teatro di numerosi naufragi tra cui quello particolarmente tragico del vascello francese *Semillante* che, nel 1885, si schiantò contro l'Isola di Lavezzi con a bordo 750 uomini.

Costruito nel 1845, il faro funzionava inizialmente a olio vegetale. Nella grande lanterna cilindrica, posta a un'altezza di 67 metri slm, c'è un'ottica fissa che emette un gruppo di tre lampi bianchi ogni dodici secondi. Il paesaggio circostante, con le Cale dove in passato furono trovati i resti dell'antica città romana di *Tibula*, è fatto anche di vecchi semafori e costruzioni che le istituzioni locali vorrebbero recuperare al fine di creare un centro d'educazione ambientale, nell'ambito dell'area marina protetta di Capo Testa-Punta Falcone.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK